VICENZA OPERA FESTIVAL

V EDIZIONE

IVÁN FISCHER OPERA COMPANY

BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA

Teatro Olimpico
21.22.23
ottobre 2022

www.vicenzaoperafestival.com
www.quartettovicenza.org

Dal 21 al 23 ottobre il **Teatro Olimpico di Vicenza** ospita la V edizione del **Vicenza Opera Festival**, ideato da Iván Fischer.
Il titolo di quest'anno è **The Turn of the Screw,** capolavoro operistico di Benjamin Britten che sarà messo in scena venerdì 21 e domenica 23 ottobre dalla **Iván Fischer Opera Company**.
Sabato 22, sempre al Teatro Olimpico, concerto sinfonico con la Budapest Festival Orchestra e la partecipazione del violoncellista Nicolas Altstaedt.

L'OPERA

venerdì 21 e domenica 23 ottobre 2022, ore 19:30 (durata dell'opera: 2 ore incluso un intervallo)
Teatro Olimpico di Vicenza

THE TURN OF THE SCREW *(Il giro di vite)*

opera in due atti di Benjamin Britten su libretto di Myfanwy Piper

IVÁN FISCHER OPERA COMPANY
BUDAPEST FESTIVAL ORCHESTRA
IVÁN FISCHER direttore

personaggi e interpreti
The Governess Miah Persson
Mrs Grose Laura Aikin
The Prologue e Peter Quint Andrew Staples
Miss Jessel Allison Cook
Miles Ben Fletcher
Flora Lucy Barlow

assistente alla regia Hannah Gelesz
costumi Anna Biagiotti
scenografo Andrea Tocchio
luci Nils Riefstahl
effetti speciali Nils Corte
responsabile di palcoscenico Wendy Griffin Reid
direttore tecnico Róbert Zentai

regia di Iván Fischer e Marco Gandini

l'opera sarà sopratitolata in lingua italiana e in lingua inglese

Una produzione della Iván Fischer Opera Company, Budapest Festival Orchestra, Müpa Budapest e Vicenza Opera Festival

LA PIÙ AVVINCENTE STORIA DI FANTASMI CHE SIA MAI STATA RAPPRESENTATA NEI TEATRI D'OPERA

The Turn of the Screw (in italiano Il giro di vite) è un'opera in due atti che il compositore inglese **Benjamin Britten** scrisse nel 1954 per la Biennale di Venezia. Il libretto prende spunto dall'omonimo racconto di Henry James pubblicato a puntate nel 1898 ottenendo poi grande successo in tutto il mondo. Anche nella versione operistica di Britten questa storia di fantasmi intrisa di **mistero** e **suspense** tiene gli spettatori con il fiato sospeso dall'inizio alla fine.
La vicenda ha per protagonista un'**Istitutrice** chiamata a prendersi cura di due bambini orfani, **Miles** e **Flora**, che vivono in una remota fattoria della campagna inglese. Dopo un primo impatto idilliaco, con il passare dei giorni l'Istitutrice si accorge che qualcosa non va. I bambini hanno comportamenti strani e, non bastasse, la donna inizia a vedere i fantasmi di una coppia che anni prima aveva abitato quella casa: la domestica **Miss Jessel** e il rozzo valletto **Peter Quint**. L'Istitutrice, angosciata, è convinta che le due figure spettrali stiano esercitando

un'influenza morbosa e maligna sulle candide anime dei bambini. Il susseguirsi delle apparizioni, il gioco ambiguo del dire e non dire e gli sforzi disperati della donna per strappare alla perdizione i due innocenti creano un sottile gioco di misteri e un angosciante contrasto fra apparenza e realtà.

The Turn of the Screw è il titolo principale della V edizione del **Vicenza Opera Festival** – da **venerdì 21** a **domenica 23 ottobre** al **Teatro Olimpico** – una manifestazione ideata dal celebre direttore d'orchestra **Iván Fischer** e realizzata dalla **Società del Quartetto**. La versione che andrà in scena a Vicenza con la **Iván Fischer Opera Company** ha già ottenuto grande successo a Budapest, dove è stata rappresentata il 9 e 10 settembre. In scena ci sono i musicisti della **Budapest Festival Orchestra**, fra le migliori 10 orchestre del mondo, e un **cast internazionale di cantanti**. Il ruoli di Miles e Flora sono interpretati da **due straordinari ragazzini londinesi** di 11 e 12 anni che sono già considerati delle piccole star della musica.

TEATRO OLIMPICO DI VICENZA

IL TEATRO COPERTO PIÙ ANTICO DEL MONDO

Iniziato a costruire nei primi mesi del 1580, il Teatro dell'Accademia Olimpica è l'ultima opera di **Andrea Palladio**, morto nell'agosto dello stesso anno senza vedere l'esito del cantiere, concluso dal figlio Silla.
Nel 1585 Vincenzo Scamozzi realizza le scenografie della rappresentazione inaugurale, inserendo oltre la scena palladiana le Sette vie di Tebe destinate a diventare parte integrante dell'edificio.
Il Teatro Olimpico è la realizzazione concreta del sogno, sino allora irrealizzato, di generazioni di umanisti ed architetti rinascimentali: realizzare in forma stabile uno degli edifici simbolo della tradizione culturale classica.
Il progetto palladiano ricostruisce il Teatro dei Romani con una precisione archeologica, fondata sullo studio accurato delle rovine dei complessi teatrali antichi. In ciò costituisce una sorta di testamento spirituale del grande architetto vicentino.
Con l'Olimpico rinasce il Teatro degli Antichi, e nel farlo Palladio raggiunge una consonanza assoluta con il linguaggio della grande architettura classica di cui per una vita intera "con lunga fatica, e gran diligenza e amore" aveva cercato di ritrovare le leggi della segreta armonia.

INFORMAZIONI
Società del Quartetto di Vicenza
tel. 0444 543729
info@quartettovicenza.org
www.quartettovicenza.org
www.vicenzaoperafestival.com

VICENZA OPERA FESTIVAL · IVAN FISCHER OPERA COMPANY · Budapest Festival Orchestra · müpa Budapest · Comune di Vicenza · SOCIETÀ del quartetto Concerti a Vicenza dal 1910